



Thai Report n. 16

HAPPY NEW YEAR IN THAILAND.

Cari Amici, scrivo queste poche righe per gli italiani, sempre piu' numerosi, che dopo aver trascorso la festività del Natale in famiglia, come la tradizione prevede "Natale con i tuoi e..." vogliono provare l'emozione del capodanno in Thailandia o comunque in un paese esotico, magari trattenendosi almeno una quindicina di giorni, altrimenti la spesa per il viaggio non sarebbe giustificata.

Ovviamente questo e' il periodo di Top Season ed i prezzi sono altrettanto Top, specialmente da quando i ricchi Russi hanno scoperto questi paesi per le loro vacanze senza problemi di rubli.

A questo proposito debbo purtroppo dirvi che il cambio dell'euro sul bath e' molto basso 38 bath per 1 euro, 3 anni fa era 50 bath per 1 euro.

La crisi economica della zona euro ci costa non poco e rischia di rendere meno attrattiva la Thailandia.

Chi puo' preferisce venire in Thailandia da febbraio in poi, fino a tutto marzo, giornate lunghe e soleggiate, anche troppo, infatti e' in questo periodo la festa del SonKran una sorta di capodanno buddista nella quale i locali si scambiano delle gran secchiate d'acqua ben auguranti per rinfrescarsi. I turisti coinvolti non capiscono ma fanno buon viso a cattivo gioco, un po' come i Tedeschi coinvolti sulle nostre spiagge dai gavettoni di ferragosto.

Un biglietto aereo di una compagnia economica (Kweit Airlines o Qatar, Emirates, Egipt Air, etc), magari con uno scalo, costa in novembre sui 600 euro a/r, le stesse compagnie portano a oltre 1000 euro il prezzo in Top Season, non parliamo dell'intoccabile Thai Airways che va alle stelle, anche 1400 euro, pero' senza scalo da Fiumicino fino a Bangkok. Nn so se ancora voli BluPanorama (www.bluepress.com), low cost italiana che portava direttamente a Phuket per cifre abbastanza ragionevoli. Per i piu' si fa comunque tappa a Bangkok che puo' valere un'escursione di 3 o 4 giorni, dopo la confusione e lo smog, terribili, prendono il sopravvento.

Grande metropoli dove, con una buona carta di credito, niente e' impossibile, sta all'etica del turista scegliere il lecito..., il Wat Po con la famosa scuola di massaggio aperta anche agli stranieri, Emerald Buddha, Palazzo e Museo Reale, Zoo Safari, Mercato Galleggiante (ormai poca cosa), la notte a Pat Pong, mercati traboccanti di merci a prezzi ridicoli (rigorosamente contraffatte e non approvate dalle norme CEE). Ristoranti etnici di tutto il mondo, anche italiani per chi non puo' rinunciare agli spaghetti (Bleah!), vuoi mettere, almeno come esperienza gastronomica e fatto culturale una bella cena Thai, ricca di colori, profumi e molto, molto spicy.

Io normalmente mi appoggio al Rose Hotel, paragonabile ad un buon 4 stelle sulla Surawong Road, di fronte a Pat Pong, a prezzi di un 3 stelle italiano, fitness, massaggio (vedi report 15) ristorante filo piscina, con la possibilita' di nuotare tra i

grattacieli della megalopoli, una sensazione unica ! Confina con i piu' grandi e costosi Hotel, come Le Meridien.

In generale tutto il quartiere Silom, ben collegato e ricco di curiosita' offre buoni Hotel a prezzi ottimi.

Vi consiglio di consultare il sito di prenotazioni alberghiere online www.agoda.it in lingua italiana dove il nostro connazionale Andrea Bicini (vedi Report n. 11) vi potrà eventualmente dare una mano in caso di problemi.

Ottimi Metro' e Sky Train, anche dall'aeroporto Suvarnabhum (1 piano, sono 4 !) dove arrivano i voli internazionali (2 piano), bene anche i Taxi Meter (con il tassametro) offrono un buon servizio a prezzi ridicoli con aria condizionata e cortesia. Se volete sentirvi nababbi, dall'aeroporto parte anche il servizio di limousine che per circa 1500 bath (60 euro) vi porta a Bangkok, che dista una ventina di Km.

Diffidate dei Tuk Tuk ,

o quantomeno contrattate prima il prezzo, il percorso e la destinazione, altrimenti vi fanno spendere un capitale per portarvi dove loro hanno la percentuale !

Da questo ottobre la Thai ha sfrattato Air Asia dall'Aeroporto internazionale Suvarnabhum, per relegarla al Domhueang , il vecchio aeroporto internazionale, ora adibito ai soli Domestic Flights.

Problemi di concorrenza, ahime', comunque per chi volesse servirsi di Air Asia o Noch Air per raggiungere destinazioni locali come Samui, Phuket, Chiangrai etc., un efficiente servizio di Bus Navetta ogni ora vi porterà dal Suvarnabhum all'altro aeroporto, gratis, per chi ha già il biglietto aereo Air Asia acquistabile dall'Italia con internet o dalla biglietteria al 4 piano del Suvarnabhum in fondo a sinistra per chi arriva. Non fate lo sbaglio di comprare il biglietto dei domestic flights in agenzia o in aereo porto in Italia, pagherete il doppio.

Sono personalmente un grande estimatore dell'aeroporto Suvarnabhum, e' un'opera di alta ingegneria, spazioso, trasparente, un' accogliente città su quattro piani, offre tutto ciò che può servire ed anche di più, shops, ristoranti, massaggi, wine bar etc. il tutto condito da una cortesia che non ha paragone nel nostro povero paese.

Ricordiamoci che un buon aeroporto e' un biglietto da visita fondamentale per chi viene dall'estero, l'impressione che ne trae accompagnerà il turista per tutto il viaggio fino al suo ritorno in patria...

Arrivando al Suvarnabhum da Fiumicino, che e' il top in Italia, sembra di essersi lasciati alle spalle Guasticce, con tutto rispetto per la quieta località nella campagna tra Pisa e Livorno.

Mi e' successo piu' volte di essere avvicinato da personale dello staff aeroportuale o delle compagnie aeree che li' operano (per inciso c'e' Air Albania, ma non c'e' Alitalia !!) che mi hanno garbatamente chiesto se necessitavo di aiuto , forse vedere un'ultra sessantenne senza badante, apparentemente quasi smarrito tra valigie e folle di viaggiatori li ha indotti ha tenerezza, ma va benissimo così... Provate a chiedere voi un'informazione a Fiumicino !

Già il fatto che per avere un trolley per i bagagli si debbano inserire 2 euro, che poi regolarmente vanno persi, e' abbastanza fastidioso, specialmente arrivando dall'estero quando e' raro avere in tasca moneta italiana. A Bangkok i trolleys sono già pronti schierati gratis tutto intorno al nastro del Baggage Claim (ritiro bagagli).

Attendere qualche ora al Suvarnabhum non e' un problema: al terzo piano trovate ristoranti etnici di buona qualità a prezzi ridicoli, meno di un panino di Roma, io di

solito vado al Fortuner Corner, in fondo a destra, veramente superiore, e dopo lì vicino a destra si trova il Foot Massage, dove si possono prendere cura dei vostri poveri piedi stanchi dal viaggio o delle vostre spalle o schiena per meno di 10 euro. da provare ! Al quarto piano , in fondo a destra, ma forse lo hanno spostato, si trova l'ufficio postale con la possibilita' di utilizzare internet, molto comodo.

A Roma, se siete fortunati, lo trovate al piano sotto i check in in fondo a destra appena scesi dalla scala mobile che va al primo piano, quello degli arrivi internazionali del T3, molto sui generis ma e' gia' qualche cosa...

Di solito il grosso dei turisti, non solo italiani, s'indirizza verso Phuket, nelle isole Andamane, che poi in realta' isola non e', in quanto collegata da un comodo ponte stradale, gli elbani non fanno eccezione e nelle vacanze di capodanno l'isola di Phuket e Patong Beach in particolare, riecheggiano di accenti ed idiomi che proprio Thai non sono, piuttosto portoferaisi alias zeraì come me (rigorosamente con una sola ere), piaggese, marinesi, vaporini etc.

Questa affluenza di nostri conterranei non sempre e' gradita a chi cerca una vacanza esotica, naturista ed un po' anonima, che finisce, dopo qualche presenza, per cercare nuovi orizzonti e nuovi lidi dove spendere le meritate vacanze.

Talvolta i Turisti piu' avveduti fanno in modo da conciliare una vacanza esotica con un buon controllo dentale con successivi interventi che da noi costerebbero una fortuna, dalla pulizia, all'otturazione al trapianto con impianto fisso.

La qualita' e le garanzie igieniche dell'intervento sono buone e con il risparmio ci si ripaga piu' di una vacanza. Gli amici dentisti elbani non me ne vogliono... La mia dentista di fiducia, da quando non frequento se non saltuariamente Patong, si chiama Anjira, opera a Chiangrai, e' di origine giapponese, con quelle manine diafane ed una calma olimpica riesce ad esprimere una forza ed una sicurezza invidiabili. Ama il nostro paese, che ha visto e mi chiede di farle avere immagini che glielo descrivano. Tutto il sud est asiatico si offre come molto attrattivo per vacanze che abbiano il profumo della scoperta e dell'avventura, magari a prezzi stracciati.

Vietnam, Laos, Cambogia, Birmania (ora Myanmar), ma anche Tibet, Butan per chi cerca una vacanza anche spirituale, sono qui ad un passo, ormai molto lontani dalle guerre che negli anni 60/70 li hanno stravolti e bruscamente posti alla ribalta della cronaca, ora, con regimi politici abbastanza stabili, sono alla ricerca del ricco business del turismo internazionale.

Alcuni turisti scelgono comunque la Thailandia come sede di partenza delle loro esplorazioni, per la sicurezza ed il capillare efficiente servizio che offre , da questa si spingono poi in Birmania che da Chiangrai (TH) dista 60 km oppure in Laos, magari con la crociera sul Mekong (reso famoso dalla guerra del Vietnam) che, partendo da Chiangrai, in due giorni, tutto compreso, visto, barca, e pernottamento in albergo porta fino alla capitale storica del Laos Luang Prabang, mi dicono che Vientiane, la nuova capitale, non meriti la spesa e la fatica del viaggio.

La spesa dovrebbe aggirarsi sui 100 dollari, ma v'invito a verificare su internet, ogni agenzia fa il suo prezzo. Importante non scegliere la stagione dei monsoni, altrimenti il viaggio tra il cielo scuro ed il fiume limaccioso e guarnito di mangrovie , diventerebbe "troppo avventuroso" , ci sono ancora i cocodrilli !

Molti ora s'indirizzano verso la Cambogia, una volta terra di violenze e guerra, con il sentiero di Ho Chi Minh e gli Khmer Rossi, ora abbastanza calma, ogni tanto ci si scambia qualche cannonata sulla frontiera dove e' aperto un contenzioso con la Thailandia per la proprieta' di alcuni templi, ma "tutta roba piccola" , come dice un mio amico parlando dell'infedelta' della moglie.

Sono anch'io attratto da questo paese e prima o poi voglio andare a Siam Rep le spiagge che si affacciano sulla destra del golfo del Siam , quelle del film Apocalypse Now, con Marlon Brando, dove i green berrets americani arrivano con gli elicotteri al suono della cavalcata delle Walkirie, spiccano un paese di poveri vietnamiti, e poi fanno Surf d'onda.

A circa 100 km all'interno, la magica Angkor, dove pare d'immergersi nel "Libro della giungla" di R. Kipling.

Anche discendere la Thailandia in Bus od in treno , unica linea dalla Birmania per Chiangmai e Bangkok e poi a sinistra fino alla mitica Malaysia, per raggiungere Kuala Lumpur modernissima ed asettica, o Singapore, dove si respira un'atmosfera quasi Salgariana, con un comodo treno tipo Orient Express, non e' un'idea da scartare.

Il mezzo di comunicazione piu' usato in Thailandia e' certamente il Bus, ben organizzato e per tutte le tasche a seconda delle esigenze, anche molto VIP, con grandi autostazioni che fanno servizio 24 ore full time, toilet a bordo, Hostess, Servizio bar e Soste in ristoranti comprese, i sedili reclinabili sono meglio che in aereo.

Volendo ci si puo' avventurare anche in viaggi di 24 ore e piu', come Chiangrai/Phuket in bus gran confort meno di 50 euro, tutto incluso, per oltre 2000 km., vedendo scorrere davanti gran parte del paese, con i suoi templi e grandi frutteti di banani ed ananas.

Ottimo il servizi offerto dagli onnipresenti Shops SEVEN ELEVEN , aperti 24 ore full time, dove si puo' trovare di tutto, dai biscotti ai condoms.

Interessante per chi non cerca solo vacanze balneari una sosta ad Ayuttaja, la citta' sacra, piena di templi, ad est di Bangkok salendo a nord.

Credo che questo Report sia gia' fin troppo lungo, rimandiamo al prossimo Report un dettaglio sulle localita' turistiche piu' frequentate da italiani, Phuket, Pattaja, Koh Phi-Phi, Krabi, Kho Samui fantastiche per le spiagge bianche, il mare di cristallo, le notti ed il Diving.

Chiedo scusa per i molti errori di scrittura e le imprecisioni geografiche che certamente avro' commesso nel citare parole esotiche e localita'.

A presto...Cominciate a preparare i bagagli...

Massimo Puccini

Chiangrai 16/11/2012

